

Farmaci contraffatti: evitarli è facile

Farmaci in vendita su internet o in canali non autorizzati: sei sicuro che siano sicuri?

I farmaci che potete acquistare nelle farmacie e nei punti vendita abilitati sono controllati in tutto il loro cammino, dalla produzione fino al consumo da parte del paziente. Hanno il dosaggio corretto, gli ingredienti approvati dagli enti che tutelano la salute pubblica e non nascondono brutte sorprese.



IMPACT Italia ha verificato la qualità dei prodotti distribuiti su canali illegali, sequestrati nelle palestre e acquistati in siti internet, rilevando dosaggi sbagliati, ingredienti assenti o diversi da quelli previsti, contaminazioni, qualità scadente.
www.impactitalia.gov.it

IMPACT Italia è la task-force che contrasta la contraffazione dei medicinali e che riunisce gli enti che si occupano istituzionalmente del problema: il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Agenzia Italiana del Farmaco, Istituto Superiore di Sanità e il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute. Collaborano con IMPACT Italia tutte le istituzioni pubbliche e private interessate al fenomeno della contraffazione dei medicinali.

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali



Agenzia Italiana del Farmaco
AIFA

Farmacie online e indagini di intelligence



La normativa italiana ad oggi vieta di fatto le farmacie online, ma non impedisce tuttavia ai potenziali acquirenti di rivolgersi a farmacie in rete non autorizzate e pericolose.

Gran parte delle attività dell'AIFA sul tema si concentrano al momento sullo studio di Internet come strumento di diffusione di farmaci contraffatti: è tuttora in corso un campionamento da siti sospetti, in collaborazione con ISS e Comando Carabinieri per la Tutela della Salute-NAS, nato da un progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha condotto a sua volta a due ulteriori approfondimenti in fase pilota: una caratterizzazione dell'offerta disponibile in rete (farmacie legali, illegali e false), finalizzata a stilare e rendere pubblica una "black list" delle false farmacie dedite alla truffa e un primo approccio ai social network sportivi, dietro i quali si potrebbero nascondere rivenditori minori o farmacie nascoste responsabili della diffusione di farmaci dopanti contraffatti.

Nel maggio 2010 è stato inoltre siglato un memorandum di intesa con l'ente privato statunitense LegitScript, che supporta da tempo FDA e Google nell'individuazione, la classificazione e la segnalazione delle farmacie online illegali.

La collaborazione AIFA - LegitScript ha già dato i primi risultati: l'interruzione della pubblicità on line illegale di prodotti a prescrizione medica, la chiusura di alcune farmacie in gran parte focalizzate sulla vendita di prodotti per disfunzioni e il "sequestro" del dominio associato alla vendita di farmaci illegali e pericolosi attraverso pagine web in italiano.